

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** 8329

- **Altri mezzi di identificazione:** Rilascio di stampi epossidici
- **Numero di parte correlato:** 8329-350G
- **UFI:** GNE0-C0D8-X00S-KE3P

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Per evitare che le epossidiche si attacchino agli stampi.
- **Usi sconsigliati** Non disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

- **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aerosol 1 H222 Aerosol altamente infiammabile.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 1)

	H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3	H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

eptano

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

2.3 Altri pericoli Può sostituire l'ossigeno e causare rapido soffocamento.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

• PBT: Non applicabile

• vPvB: Non applicabile

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

• **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/13

Stampato il: 13.04.2026

Numero versione 4.00 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 13.04.2026

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 2)

· Sostanze pericolose:		
CAS: 142-82-5 EINECS: 205-563-8	eptano ⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Asp. Tox. 1, H304; ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	63,0%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9	propano ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	23,0%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2	isobutano ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	11,0%
CAS: 64742-49-0	Olio minerale inodore	3,0%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

* SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Inalazione:**

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione. In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Contatto con la pelle:**

Lavare con abbondante acqua.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

· **Contatto con gli occhi:**

Se i sintomi persistono, consultare il medico.
Sciacquare con cautela con acqua per 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare il risciacquo.

· **Ingestione:**

Se il dolore persiste consultare il medico.
Durante il vomito ruotare la persona supina sul fianco.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/medico.
Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.

· **Indicazioni per il medico:** Trattamento sintomatico

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 11.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori.

(continua a pagina 4)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/13

Stampato il: 13.04.2026

Numero versione 4.00 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 13.04.2026

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 3)

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.
I contenitori di aerosol possono eruttare con forza a temperature superiori a 50 °C [122 °F].
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono disperdere l'ossigeno nelle zone a bassa quota, creando un rischio di soffocamento.
 - **Prodotti di combustione pericolosi:** Ossidi di carbonio (COx)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
 - **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.
Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare il rilascio nell'ambiente.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Non applicabile
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Raccogliere le fuoriuscite.
Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.
Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.
Non bucare o bruciare, anche dopo l'uso.
 - **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
Conservare in un luogo ben ventilato. Conservare al fresco.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 4)

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Non esporre a temperature superiori a 50 °C [122 °F].
Negozio chiuso a chiave.
- **Classe di stoccaggio:** 2 B
- **7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
142-82-5 eptano	
TWA	Valore a breve termine: 2049 mg/m ³ , 500 ppm Valore a lungo termine: 1639 mg/m ³ , 400 ppm
VL	Valore a lungo termine: 2085 mg/m ³ , 500 ppm
74-98-6 propano	
TWA	Valore a lungo termine: 1000 ppm
75-28-5 isobutano	
TWA	Valore a lungo termine: 1000 ppm

- **Ulteriori indicazioni:**
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
 - **Controlli tecnici idonei** Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.
 - **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
 - **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con la pelle.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 - **Protezione respiratoria**
Per sovraesposizioni fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.
Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.
Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.
 - **Protezione delle mani**
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/13

Stampato il: 13.04.2026

Numero versione 4.00 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 13.04.2026

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 5)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Protezione degli occhi/del volto**

Non necessario



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	Aerosol
· Forma:	Liquido, in formato aerosol.
· Colore:	Incolore
· Odore:	Idrocarburi
· Soglia olfattiva:	Non definito
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	205 °C
· Infiammabilità	Non applicabile
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	0,5 Vol %
· Superiore:	9,5 Vol %
· Punto di infiammabilità:	-7 °C
· Temperatura di autoaccensione:	215 °C (142-82-5 eptano)
· Temperatura di decomposizione:	Non definito
· ph	Non definito
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito
· Dinamica:	Non definito
· Solubilità	
· acqua:	Poco e/o non miscibile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
· Tensione di vapore a 20 °C:	8.300 hPa (74-98-6 propano)
· Densità relativa a 25 °C:	0,7
· Densità di vapore (aria=1):	>1
· Caratteristiche delle particelle	Non disponibile

(continua a pagina 7)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/13

Stampato il: 13.04.2026

Numero versione 4.00 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 13.04.2026

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 6)

9.2 Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici****Aerosol**

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**Velocità di evaporazione**

>1 (Ether=1)

Temperatura di accensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive:

Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Tenore del solvente:**Solventi organici:**

86,00 %

VOC (CE)

97,00 %

Contenuto solido:

13,0 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.**10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.**10.4 Condizioni da evitare** Temperature superiori a 50 °C, fiamme libere e sostanze incompatibili**10.5 Materiali incompatibili:**

Agenti ossidanti forti

Acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

142-82-5 eptano		
Orale	LD50	5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	2.000 mg/kg (rabbit)
74-98-6 propano		
Per inalazione	LC50/4 h	>800.000 ppm (rat)
75-28-5 isobutano		
Per inalazione	LC50/4 h	>800.000 ppm (rat)

(continua a pagina 8)

—IT—

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/13

Stampato il: 13.04.2026

Numero versione 4.00 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 13.04.2026

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 7)

- **Irritabilità primaria:**
 - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
 - **Gli occhi:**
lieve irritazione, arrossamento
dolore
 - **Pelle:**
arrossamento, irritazione
pelle secca
 - **Inspirare:**
vertigini o sonnolenza
tosse
mal di testa
nausea
 - **Ingoiato:**
Può causare aspirazione nei polmoni con il rischio di polmonite chimica.
nausea
mal di gola
diarrea
vomito
- **Tossicità subacuta a cronica:**
 - **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione prolungata o ripetuta può sgrassare la pelle e causare secchezza e screpolature, nonché arrossamenti e fastidi locali.

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

- **Tossicità acquatica:**

Molto tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Evitare la dispersione nell'ambiente.
Raccogliere le fuoriuscite.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 9/13

Stampato il: 13.04.2026

Numero versione 4.00 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 13.04.2026

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 8)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile
 - **vPvB:** Non applicabile
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
 - **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**
Tossico per pesci e plancton.
Molto tossico per gli organismi acquatici
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
 - **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP14	Ecotossico

· **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:**
I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
 - **ADR, IMDG, IATA** UN1950
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
 - **ADR** AEROSOL
 - **IMDG** AEROSOLS
 - **IATA** Aerosols, flammable

(continua a pagina 10)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/13



Stampato il: 13.04.2026

Numero versione 4.00 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 13.04.2026

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 9)

<p>· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</p>	
<p>· ADR</p>	
	<p>· Classe 2.5F Gas · Etichetta 2.1</p>
<p>· IMDG, IATA</p>	
	<p>· Class 2.1 Gas · Label 2.1</p>
<p>· 14.4 Gruppo d'imballaggio</p>	
<p>· ADR, IMDG, IATA</p>	<p>non applicabile</p>
<p>· 14.5 Pericoli per l'ambiente</p>	
<p>· Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR): · Marcatura speciali (IATA):</p>	<p>Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: eptano INQUINANTE MARINO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</p>
<p>· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile</p>	
<p>· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Code</p>	<p>- F-D,S-U SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters. SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.</p>
<p>· Segregation Code</p>	
<p>· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</p>	
	<p>Non applicabile</p>

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 11/13


Stampato il: 13.04.2026

Numero versione 4.00 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 13.04.2026

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 10)

<p>· Trasporto/ulteriori indicazioni:</p>	
	Quantità limitata
<p>· ADR</p>	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	D
<p>· IMDG</p>	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
· UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P3a AEROSOL INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 12/13

Stampato il: 13.04.2026

Numero versione 4.00 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 13.04.2026

Denominazione commerciale: 8329

(Segue da pagina 11)

Disposizioni nazionali:**Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	86,0

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

Frasi rilevanti

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol	Sulla base di dati di sperimentazione
Corrosione/irritazione della pelle Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Pericolo in caso di aspirazione Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Scheda rilasciata da: Dipartimento di regolamentazione**Interlocutore:** sds@mgchemicals.com**Data della versione precedente:** 17.05.2024**Numero di versione della versione precedente:** 3.00**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

(continua a pagina 13)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 13/13

Stampato il: 13.04.2026

Numero versione 4.00 (sostituisce la versione 3.00)

Revisione: 13.04.2026

Denominazione commerciale: 8329

: Aerosol – Categoria 3
Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

(Segue da pagina 12)

• * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT